

LIBRI

ENOGASTRONOMIA

Il cibo e la cucina come convivialità cura e passione



Hai mangiato?
di Oscar Farinetti
Slow Food
Pagine 272
Euro 19

Il cibo come cura, come passione, come relazione, come momento di condivisione, c'è tutto questo sulle tavole, ai fornelli e tra i personaggi dell'ultimo libro di Oscar Farinetti, Michelangelo Pistoletto, Umberto Eco, Giovanni Treccani, ma anche i vecchi di Langa, due fratelli, una cameriera che sognava Marilyn Monroe: la penna dell'autore percorre fatti storici e episodi della vita quotidiana regalandoci racconti coinvolgenti e ritratti originali. Elo fa

attraverso la cucina che in questo volume non è vista solo come espressione di tradizioni e stile, ma anche come rapporto tra le persone e forma di unione, condivisione, convivialità. La guerra, l'amore, i sogni, storie anonime e ritratti di personaggi famosi popolano le pagine di questo libro il cui titolo si ispira alla celebre frase di Elsa Morante secondo la quale l'unica vera frase d'amore fosse «Hai mangiato?». **TIZ.CAR.**

SPEED

Squarci autobiografici di una vita tragica



... In vacanza in un paesino della Provenza popolato da aristocratiche lesbiche, uno scrittore scopre che la moglie lo ha lasciato per un'altra donna. Un rifugiato austriaco nella New York degli anni Trenta viene trascinato da un giovane spacciatore nel mondo onirico della paranoia.

Nel 1940, in un palazzo marocchino deserto, due giovani europei sfuggono miracolosamente a un'overdose di hashish. Scritti tra il 1933 e il 1943, i racconti che compongono la raccolta sono istantanee infestate dai sogni e dalla tragedia personale di Klaus Mann: la nostalgia, la droga e l'omosessualità, l'eccezza, ma anche i rigori dell'esilio e della lotta antifascista.

ROMANZO «Speed» (Castelvecchi, 320 pagine, 22 euro) di Klaus Mann

FIORI DELLA MORTE

La prima indagine del commissario Rinaldi



... Brunico, Trentino-Alto Adige. Una serie di omicidi sconvolge il comune universitario. Il killer agisce lasciando dietro di sé i corpi senza vita di giovani donne. L'assassino non si limita a ucciderle, ma depone i cadaveri nudi nelle fonti d'acqua, circondandoli

di fiori. A investigare è il commissario Alfredo Rinaldi, un uomo profondamente ferito che ha lasciato la sua città, Bari, insieme al passato che però continua inesorabile a seguirlo ovunque. Ad affiancarlo nelle indagini c'è la neoarrivata profiler, Elena De Benedetti Riari, che ha trent'anni e un animo tormentato. Gli ostacoli e le false piste non mancano e l'assassino sembra essere sempre un passo avanti rispetto alle forze dell'ordine.

GIALLO «I fiori della morte» (Newton, 320 pagine, 9,90 euro) di Vittorio Colotta

SECONDA MANO

Quando l'usato irrompe nel commercio



... Il commercio di seconda mano su larga scala ha inizio alla fine del Medioevo nell'ambito di una crescita dei consumi di cui è protagonista un mondo di consumatori in espansione. È un fenomeno decisivo, inserito nel più ampio contesto del

diffondersi della vendita al dettaglio dei beni più svariati, dai vestiti ai gioielli, agli utensili domestici.

Quantità di oggetti usati, riciclati, nuovi o apparentemente nuovi invadono i mercati dando l'avvio a un consumismo e a dinamiche del valore e dei prezzi ancora oggi attuali. Il libro in questione racconta, con dovizia di dati e riferimenti documentali, l'evolversi di questa pratica così sostanziale alla natura umana.

STORIA «Seconda mano» (Salerno Editrice, 208 pagine, 20 euro) di Giacomo Todeschini

SAGGIO



La scienza e le scoperte al femminile

DI ALBERTO FRAJA

«Ancora oggi, a quasi un secolo dalla sua morte, Marie Curie rimane l'unica scienziata donna che la maggior parte delle persone sa nominare» scrive Dava Sobel all'inizio di questa luminosa biografia «Nel laboratorio di Marie Curie» (Rizzoli, 400 pagine, 19 euro) Nelle foto di gruppo scattate ai maggiori convegni scientifici internazionali, per decenni quello di Marie Curie è stato il solo volto femminile. È stata la prima donna a ricevere un Nobel (per la Fisica, vinto con il marito Pierre nel 1903) la prima persona in assoluto a vincerne due (nel 1911 le fu assegnato quello per la Chimica). La strada per giungere fino a lì, però, non è stata certo agevole per Maria Salomea Skłodowska, sin da quando fu costretta a lasciare la nativa Varsavia per trasferirsi in Francia e potersi iscrivere all'università. A Parigi conobbe il grande amore, il fisico e matematico Pierre Curie, con cui per tanti anni condivise ricerche e traguardi. E, dopo la sua prematura scomparsa, prese il suo posto come docente di Fisica alla Sorbona e come direttrice del laboratorio Curie. Crebbe da sola due figlie brillanti, strinse un'amicizia speciale con Albert Einstein e altri luminari della fisica del Ventesimo secolo e, durante la Prima guerra mondiale, si adoperò come radiologa al fronte, pattugliando i campi di battaglia a bordo di vetture speciali dotate di apparecchiature a raggi X, soprannominate petites Curie. Una mente così prodigiosa non poteva non attirare numerose giovani donne di talento, aspiranti chimiche e fisiche provenienti dall'Europa orientale, dalla Scandinavia, dalla Russia, dalla Gran Bretagna e persino dal Canada: a tutte loro, Marie insegnò a credere nelle proprie capacità e a dedicarsi con determinazione alla carriera scientifica. Con il talento narrativo che la contraddistingue, Dava Sobel racconta Marie Curie attraverso una lente unica, quella delle donne che in qualche modo sono diventate la sua eredità: dalla francese Marguerite Perey, che ha scoperto l'elemento francio, alla norvegese Ellen Gleditsch, fino a Irène, figlia maggiore di Marie e Pierre, vincitrice del premio Nobel per la Chimica nel 1935.

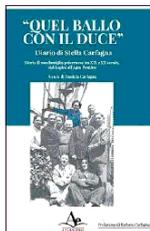
SAGGIO «Nel laboratorio di Marie Curie» (Rizzoli, 400 pagine, 19 euro) di Dava Sobel

SAGGIO

Diario di Stella Carfagna. Storia di una famiglia privernese dai Lepini all'Agro pontino

Quel ballo con il Duce e... il cuore andava a mille

DI LUIGI BISIGNANI



«Quel ballo con il Duce»
Diario di Stella Carfagna
Editore: Atlante editore
Pagg.: 102

Ci sono momenti in cui una semplice storia personale si va ad intersecare con la grande storia di un Paese e con i suoi protagonisti. Era l'epoca in cui Mussolini andava a trebbiare il grano in canottiera e concedeva balli alle paesane, come quella volta che: - Lei cosa vuole? Vuole ballare col Duce? - Magari!!! - Lei ballerà col Duce. - Così dicendo mi accompagnò vicino l'orchestra. Mussolini si avvicinò mentre mi batteva forte il cuore e mi disse esattamente queste parole: - Bisogna attendere un pochino perché sono un po' accaldato. Stavo attendendo molto onorata e fiera, quando improvvisamente si avvicinò una signora: - Duce!!! - E lei come sta qui? - Ora abito a Littoria Duce e questo ballo deve farlo con me! - Mi caddero le braccia, mi sentii sprofondare, ma Mussolini rispose: - Adesso debbo ballare con questa signorina, poi ballerò con lei. Musica! Era una specie di polca e lui ballava all'antica, saltellando un po'. - E contenta? - Sono felice Duce. - Chi è lei? Di dove è lei? - Sono di Priverno, sono la segretaria del Fascio di Priverno. - Allora se l'è meritato questo ballo. - Duce, tutte vorrebbero ballare con lei... - Lo so, ma questo non è possibile. - E qui la musica finì. La signorina era Stella Carfagna e come in uno di quei vecchi specchi macchiati dall'umidità, dove le parti che riflettono hanno una nitidezza d'immagine d'altri tempi, così sono le sue malinconiche rime-membranze ne «La Nonna è un libro di ricordi», libro a cura della nipote, Danie-

la. Le pagine del racconto offrono una sequenza di memorie di una bambina, poi diventata donna emancipata, che si diramano nel tempo della sua giovinezza. Aneddoti divertenti - come la pizza regalata alla contessa Matilde Bruschi-Falgari completamente svuotata all'interno da Paolo, un discolo bumbo goloso - si mescolano ad episodi luttuosi - Arnaldo, il fratello di Stella morì a 19 anni sul monte Vodice in Slovenia - sagomando l'affascinante storia di una famiglia borghese italiana del basso Lazio. Storia comune a molte altre famiglie benestanti che furono sedotte dall'idea «libro e moschetto fascista perfetto», in un'onda di entusiasmo per «l'uomo nuovo» capace di costruire pace e abbondanza per la Nazione. In uno dei ricordi nonna Stella bambina scrive: «Una volta accompagnai il babbo - direttore didattico - ad una ispezione alle scuole di Pisterzo. Mentre tornavo col carrettino, il babbo, che stava leggendo il giornale, mi parlò per la prima volta di un uomo che aveva organizzato un movimento che si chiamava 'fascismo'. Ebbi l'impressione che quest'uomo in Italia fosse atteso». Dio Patria e famiglia erano la speranza dopo i lutti e le privazioni della Grande Guerra. E Stella, nella beatitudine della giovinezza in cui tutto ciò che è nuovo incuriosisce e affascina credeva nell'alba di una nuova era che si è poi infranta nel buio di una dittatura. Nondimeno però i preziosi ricordi di famiglia restano, e quelle generazioni ancora oggi offrono una lezione di vita per chi sa ascoltare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BAMBINI

Un viaggio nel mondo felino

Adorabili gatti, sorridono, si annoiano, mangiano, amano e giocano

DI MADIA MAURO



Insieme tutto l'anno
Di Claire Lebourg
Babalibri
Pag. 59
€ 17,50

«Insieme tutto l'anno» (Babalibri) è il nuovo albo a colori firmato da Claire Lebourg, illustratrice e autrice francese, maestra indiscussa dell'acquerello, già finalista al Premio Strega ragazze e ragazzi. L'opera, tradotta in italiano da Francesca Cogoni, è un delizioso atlante della vita in compagnia, dove i gatti, tanti gatti, adulti e piccini, vivono il quotidiano, si incontrano, semplicemente condividono luoghi comuni, nell'alternarsi lento e sereno delle stagioni, come in una grande passeggiata che sorride al tempo. Nel mondo felino, proprio come in quello degli uomini, ci sono il lavoro, la spesa, la scuola, le passioni che danno il ritmo alle giornate e l'anno è scandito da feste, eventi, riti privati e collettivi. Le grandi tavole colorate mostrano i momenti trascorsi al bar, la routine dell'ufficio, gli incontri al parco, gli acquisti in libreria, le confidenze nella sala da tè, un pomeriggio al cinema, l'allegria dell'orto condiviso, i giochi in spiaggia, persino l'ultimo saluto al cimitero. Ogni disegno, attento e delicato, rivela atteggiamenti naturali, familiari e consueti e crea un gioco

di rimando tra lo spazio che domina e le parole non dette, in un'atmosfera che sa parlare, accogliere, accettare, secondo l'ordine delle cose. Alcuni personaggi stanno insieme tra di loro, altri non si conoscono ma gli ambienti uniscono anche chi non si conosce o non si conosce ancora. Se si osservano con attenzione, le illustrazioni sveleranno particolari nascosti, elementi curiosi e gesti di amicizia e solidarietà. Gli adorabili gatti, protagonisti delle diverse sezioni, sorridono, si annoiano, mangiano, lavorano, amano, giocano all'interno di una ricca e operosa comunità fatta di tanti attimi da ammirare e, perché no, da reinventare. Il risultato è un'opera che emoziona per l'immediatezza del messaggio che rivolge ai giovani lettori.

Questo albo poetico, accessibile e inclusivo, con caratteristiche simili a quelle di un silent book, è un inno ai nuovi inizi, ai piccoli cambiamenti e, soprattutto, alla bellezza e all'importanza del vivere insieme, tutto l'anno. L'augurio è quello di sfogliarlo, pagina dopo pagina, provando meraviglia, proprio come accade in una notte d'estate, sotto un cielo stellato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA